

## In evidenza:

- Giornata di Settore
- Traccia per la riunione di bilancio d'équipe
- Storie della nostra Storia
- Superamicizia a Torgnon

APRILE  
2018



## DIP

**“ESCI DALLA TUA  
TERRA E VA’ DOVE  
TI MOSTRERÒ ...**

**SEMPRE CON TE SARÒ!”**

Sono queste le parole della canzone religiosa “Abramo”, molto interpretata in passato nelle nostre Chiese, un po’ meno in questi ultimi tempi.

Esse sono l’esortazione con la quale il Signore ha incoraggiato Abramo ad iniziare un nuovo cammino verso un altro paese, ricevendo una risposta di fede esemplare dall’anziano Patriarca, al quale era stato promesso che in Lui tutte le famiglie della terra si sarebbero sentite benedette.

Da questo significativo avvenimento d’acettazione, vogliamo iniziare questo nostro contributo, per riflettere sul significato del servizio che la coppia DIP (Diffusione, Informazione e Pilotaggio) deve offrire al Settore d’appartenenza; al tempo stesso, questa occasione non può esimerci dall’affrontare anche un doveroso bilancio di questi nostri ultimi quattro anni.

Siamo Elena e Paolo Arpe, sposati e in equipe da 21 anni (Tortona 2), abbiamo Tea ed Irene, le nostre splendide ragazze-figlie, e quest’anno concludiamo il servizio come coppia DIP.

L’inconsueta durata del nostro servizio

*Notiziario del Settore di Alessandria*

**Il Foglio END**



(solitamente gli anni sono tre e non quattro!) ha questo significato: non avevamo ascoltato l'esortazione del Signore ed anziché partire con la stessa decisione di Abramo, siamo per un po' rimasti al palo; qualcuno lo ha capito, non l'ha neppure sussurrato, ma ci ha fraternamente accompagnati verso una doverosa proroga del termine (grazie! grazie!).

Iniziamo però dall'ufficialità fornita dal Movimento.

Tutti gli appartenenti hanno il desiderio di far conoscere l'END (**diffusione**), perché hanno la convinzione che molte coppie siano alla ricerca di un'occasione per scoprire e seguire la Parola di Cristo, quindi per vivere una proposta di spiritualità coniugale.

La coppia DIP, pertanto, ha l'interessante impegno di accogliere il mandato del Settore, di ascoltare le diverse segnalazioni e di rivolgersi alle coppie per dare informazioni in tutta chiarezza ed obiettività sul Movimento, sulle sue ricchezze e sulle sue esigenze.

In sintesi, si tratta di lanciare un seme: presentare l'END, gli obiettivi, la proposta, i mezzi ed il metodo, basandosi sui documenti ufficiali del Movimento, ma senza dimenticare quello che è il contesto locale (**informazione**).

C'è poi la terza occasione di contributo: il **pilotaggio**.

In questa fase la coppia DIP ha l'onere e l'onore di fare da tramite tra il Settore, la "coppia pilota" e l'équipe, instradando le ultime due verso un cammino di autentica speranza.

Due cose importanti sono da ricordare alla coppia che vorrà offrirsi a breve per il servizio DIP:

la coppia DIP non è mai da sola, ma ha sempre il sostegno dell'équipe di settore;

la coppia DIP deve servire cercando di "passare la passione" per l'équipe, cioè per una piccola comunità che, attraverso un metodo tanto semplice quanto efficace, può aiutare a crescere nella comunione coniugale.

E voi, Elena e Paolo? Com'è andata, come mai

dite di essere rimasti per un po' al palo? Cosa o chi hanno frenato l'avvio di un nuovo cammino?

Forse, al contrario di Abramo, non abbiamo avuto da subito il coraggio di abbandonare la "nostra terra", di sacrificare alcune delle nostre abitudini, di credere che Dio sarebbe stato con noi, sempre e comunque.

Le cose sono un po' cambiate quando abbiamo compreso che *"Partire con la fede nel Signore, con l'amore aperto a tutti può cambiar l'umanità"*.

Il nostro bilancio chiude così con un piccolo rialzo, verificatosi quando finalmente il nostro servizio si è trasformato nel desiderio di "passare la passione"; da quel momento non abbiamo raggiunto nessun particolare risultato numerico, ma almeno ci siamo sentiti meglio con la nostra coscienza.

In conclusione, dopo aver ricordato alcuni principi generali e confessato i nostri sentimenti, ci rivolgiamo a te, cara coppia che stai leggendo quest'articolo e che ti stai chiedendo: "Ma questi due, dove vogliono andare a parare?".

Semplice, vogliamo dirti che ci devi provare, che puoi farcela tranquillamente, che non sarai sola, che non puoi rifiutare l'occasione di restituire al Movimento un po' di quello che ti è stato donato, che non puoi mancare di guardare negli occhi quelle coppie che stanno cercando una proposta di spiritualità per proseguire con più convinzione il ministero del matrimonio.

Dai coppia, non aspettare il solito invito per il solito caffè! Telefonaci tu per diventare la nuova COPPIA DIP!

*Elena e Paolo Arpe (Tortona 2)*

---

In occasione della Giornata di Settore verrà dato ufficialmente il "mandato" alle coppie del nostro Settore che parteciperanno al Convegno Internazionale di Fatima 2018 con l'impegno di portarci reciprocamente in preghiera.

Durante la giornata raccoglieremo anche le "cassette-salvadanaio" con quanto ciascuna equipe ha raccolto in questo anno di incontri; ogni equipe è quindi invitata a portarla.



**FÁTIMA 2018**



## COME LIEVITO NELLA PASTA

## DALLA SERATA DI EQUIPE MISTE...

Il nostro consigliere spirituale di settore ci ha detto durante una cena estiva, quando eravamo a caccia di comforti equipici, che le dichiarazioni di programma non vanno svelate prima, ma devono essere riconosciute da chi ascolta ... questa volta però dobbiamo giocare a carte scoperte!

Noi giovani di equipe, inesperti, quando abbiamo accettato il servizio, ci siamo detti: e adesso quale linea vogliamo proporre? Quale percorso seguire insieme agli amici dell'equipe di settore per accompagnare le coppie che ci sono state affidate?

Proprio la nostra inesperienza ci ha suggerito di andare alle origini... "e lì troverete cibo e acqua in abbondanza".

Quindi, seguendo la Carta, la prima tappa è stato il Magnificat con suor Maria Amata, la seconda il tema della preghiera con le riflessioni di padre Caffarel, Ermes Ronchi e coppie in cammino e la terza... e la terza... Quello che doveva essere non è più perché quanto emerso durante la serata delle equipe miste ci ha fatto fare una piacevole deviazione.

«Ci rendiamo conto che ci sono stati e ci sono tuttora dei segnali nella nostra vita in cui è sembrato che il Signore stesse parlando proprio a noi. Sono momenti in cui abbiamo assaporato e avvertito la presenza del Signore nella nostra esistenza, senza tante elucubrazioni mentali... "gustate e poi vedrete quanto è buono il Signore". Il sapore viene prima del sapere.»

*Equipe Nostra Signora di Czestochowa*

«L'importante è riuscire a fermarsi, e soprattutto ascoltare. La preghiera di coppia che abbiamo coltivato a suo tempo rimane, anche quando uno dei due coniugi non c'è (più). [...]

Tutti, credenti o no, hanno bisogno di rapportarsi ad un altro. Quando preghiamo l'Altro per eccellenza, è soprattutto per chiedere il dono dello Spirito Santo in modo da discernere le diverse situazioni della vita. Resta comunque difficile interpretare i segni che riceviamo. Quanto a noi, possiamo solo dire che – purtroppo – la preghiera di coppia non è il nostro punto di forza.»

*Equipe Nostra Signora della Neve*

«Come suggerito anche nella testimonianza di Ermes Ronchi, bisogna cercare l'istante nell'intimità con Dio. Bisogna trovare il tempo da dedicare alla preghiera sempre e comunque.

Come suggerito dalla Canzone di Ligabue, è importante trovare un momento per noi stessi, per gli altri, per la persona che vive accanto a te. E così la Preghiera diventa la preghiera del cuore, da condividere in intimità, in coppia, da soli, con i figli.»

*Equipe Nostra Signora di Fatima*

«"Fame di preghiera". La preghiera di coppia è come mangiare in coppia. Non è solo nutrirsi per vivere, ma condividere. Vivere profondamente la preghiera avvicina a Dio e ci aiuta a diventare l'espressione della bontà di Dio.»

*Equipe Nostra Signora della Salute*

«È certamente più difficile ricavare la novantaseiesima parte della giornata da dedicare al Signore piuttosto che dedicarsi spontaneamente al proprio/a sposo/a ed offrire questo impegno al Signore come preghiera.»

*Equipe Nostra Signora di Crea*

«Capita di abbracciarci e recitare insieme il Magnificat. Quanta intimità raggiunta, forse ancora di più di quella fisica.»

*Equipe Nostra Signora delle Grazie*

Grazie, cari equipiers, ci avete guidati nel capire ciò di cui abbiamo bisogno!

Ed ecco il titolo della nostra giornata di settore:

*Le mani in pasta di Dio nella coppia: dall'intimità della preghiera all'intimità del Dovere di Sedersi.*

Le nostre coppie responsabili di equipe all'inizio di questo cammino hanno ricevuto il grembiule "del servizio casalingo": ora lasciamoci cucinare da Lui, pieno di inventiva, che ci regala infiniti profumi, cuoco perfetto. Noi proviamo umilmente a ri-offrirgli gli ingredienti: la nostra intimità (talvolta difficile!) che diventa pasta docile nel Dovere di Sedersi, cuore a cuore in tre!

Per la giornata di settore del prossimo 20 maggio abbiamo invitato tre amici che la Provvidenza ci ha messo sul cammino nell'equipe di regione e durante la sessione estiva di Prati di Tivo dello scorso anno, che ci hanno aiutati ad essere impastati di Lui, meditando la Parola, a vedere come Lui impasta, a vedere meraviglie!

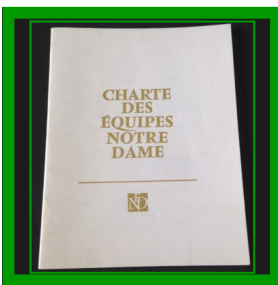
Il pranzo è servito! Buon appetito!

*Luca e Stefania Simoni (Tortona 5)*

**...ALLA  
GIORNATA  
DI  
SETTORE**



**LE MANI  
IN PASTA  
DI DIO  
NELLA COPPIA:  
DALL'INTIMITÀ  
DELLA  
PREGHIERA  
ALL'INTIMITÀ  
DEL DOVERE  
DI SEDERSI**



**"UN DOVERE  
SCONOSCIUTO"**

L'appuntamento è per domenica 20 maggio presso la casa di spiritualità di Betania di Valmadonna (AL) con il seguente programma:

- 8,45 accoglienza
- 9,15 preghiera
- 9,45 presentazione della giornata
- 10,00 testimonianze
- 12,00 Santa Messa (con mandato alle coppie che parteciperanno al raduno internazionale di Fatima e ricordo degli anniversari di nozze e di ordinazione: 10, 25, 50 anni)
- 13,00 Pranzo
- 14,30 (mini) dovere di sedersi in preparazione alle equipe di formazione
- 15,00 equipe di formazione
- 16,30 ritrovo e conclusione con la recita del Magnificat

**NOTE TECNICHE:**

Adesioni entro il 10 maggio attraverso le CRE.  
Quota fissa di 7€ per ogni coppia del Settore.  
Primo piatto caldo 3€ per gli adulti, gratuito per i bambini e i ragazzi.  
Percorso di animazione per bambini e ragazzi.

---

«Gesù Cristo, al capitolo 14 di San Luca, invita i suoi auditori alla pratica del dovere di sedersi. Oggi, nel secolo delle velocità vertiginose, è più opportuna che mai la pratica di questo dovere sconosciuto [...] Prima di iniziare la costruzione della vostra famiglia avete paragonato i vostri punti di vista, soppesato le vostre risorse materiali e spirituali, avete fatto un progetto. Ma una volta iniziato il lavoro non tralasciate troppo il fatto di sedervi per esaminare insieme le cose fatte, ritrovare l'ideale progettato e consultare "il Mastro Costruttore"?». Conosco le difficoltà ma so anche che la casa crollerà un giorno se non le si sorveglierà l'ossatura.

[...] Per evitare la monotonia, c'è un altro metodo del quale voglio parlarvi più profondamente. Prendete la vostra agenda e, come annotate un concerto o una visita ad amici, annotate un appuntamento con voi stessi. Sia chiaro che queste due o tre ore sono "tabou" o meglio "sacre", è un modo

di dire più cristiano. Non lasciate che una qualsiasi ragione, la stessa che non vi farebbe annullare una serata in città o una cena, possa farvi annullare l'appuntamento che avete preso con voi stessi.

Come utilizzare queste ore? Prima di tutto decidete di non essere sbrigativi; per una volta. Lasciate la terraferma e andate in alto mare, bisogna dimenticare ogni preoccupazione. Leggete insieme un capitolo di un libro, messo da parte per questo momento privilegiato. Dopodichè, o prima, pregate a lungo. Che ognuno dica una preghiera ad alta voce, preghiera personale e spontanea; questa forma di preghiera, senza denigrare le altre, avvicina miracolosamente i cuori.

Entrate nella pace del Signore, dite l'uno a l'altro i pensieri, i motivi di risentimento, le confidenze che é difficile esprimere durante le vostre giornate rumorose e attive, sentimenti che sarebbe pericoloso lasciare chiusi nei nostri cuori; del resto lo sapete, il silenzio é il nemico dell'amore. Non restate bloccati su voi stessi né sui problemi momentanei, fate un pellegrinaggio alla sorgente del vostro amore, ritrovate lo scopo che vi siete dati iniziando il vostro cammino insieme con un passo svelto.

Rinnovate il vostro fervore. Poi rivenite al presente, confrontate l'ideale e la realtà, cercate di fare un esame di coscienza della coppia, non personale, prendete le decisioni utili per guarire, consolidare, ringiovanire, aerare ed aprire la vostra coppia. Apportate a questo esame lucidità e sincerità; cercate di trovare le origini dei mali che vi affliggono. Perché non consacrare qualche istante alla meditazione su ognuno dei vostri figli chiedendo al Signore di mettere il suo sguardo nei vostri cuori affinché possiate vederli ed amarli come Lui, per guidarli secondo la Sua volontà. Soprattutto chiedetevi se Dio é veramente il primo pensiero nelle vostre vite. [...] Non avete più nulla da dire. Restate insieme in silenzio, probabilmente non sarà il momento più proficuo. Ricordatevi di queste parole di Maeterlinck: "Non ci conosciamo ancora molto bene, non abbiamo mai osato restare in silenzio assieme".>

*(padre Henri Caffarel – 1945)*



Collegamento al file PDF del libro "Il dovere di sedersi" edito dall'END nel 2015  
Presente nei materiali del sito dell'END:

[http://www.equipes-notre-dame.com/sites/default/files/dsa\\_final\\_it\\_vers\\_1-11-15.pdf](http://www.equipes-notre-dame.com/sites/default/files/dsa_final_it_vers_1-11-15.pdf)

Collegamento alla versione originale (in francese) del testo di p. Caffarel  
Presente nei materiali del sito francese dell'END:

[https://www.equipes-notre-dame.fr/system/files/maae/Notre-proposition/P%3%A8re%20Caffarel%20-%20L\\_e%20DSA.pdf](https://www.equipes-notre-dame.fr/system/files/maae/Notre-proposition/P%3%A8re%20Caffarel%20-%20L_e%20DSA.pdf)



**«ERO  
STRANIERO  
E MI AVETE  
ACCOLTO»  
(MT 25,35)**

Conosciamo bene il Vangelo, la buona notizia che, male che vada, ascoltiamo tutte le settimane durante la celebrazione domenicale. Spesso ci è così familiare che ci viene difficile ascoltare davvero la Parola perché... la conosciamo già.

Eppure non è per niente facile passare dal testo alla pratica: un conto è ascoltare il Vangelo e un conto è provare a viverlo in modo autentico, senza sconti.

Capita anche di volerci provare, di avere le migliori intenzioni, ma di non sapere da che parte cominciare, che strada seguire. Quante volte ci siamo trovati a chiedere, talvolta a implorare: "Signore, facci comprendere che cosa vuoi da noi!". Ci piacerebbe trovare delle indicazioni, una sorta di segnaletica stradale possibilmente illuminata, con scritte in stampatello maiuscolo...

Succede però che non sempre i segnali che Dio ci invia siano da leggere tra le righe della nostra esistenza, capita anche di ricevere messaggi chiari e lampanti ed è allora che diventa difficile far finta di niente, di non averli visti.

Ed è così che proprio quando ci stavamo interrogando su come, nel nostro piccolo, potessimo rispondere alle continue sollecitazioni che ci venivano dalla cronaca del susseguirsi di sbarchi di migranti, su come rispondere all'appello di papa Francesco ad aprire le porte delle nostre chiese e delle nostre case, il messaggio è arrivato forte e chiaro, sotto forma dell'invito a partecipare ad una serie di incontri informativi sull'affido multietnico.

Tra i tanti doni ricevuti non abbiamo avuto quello dei figli, ma siamo sempre stati convinti che esistono altri modi di essere fecondi: era venuto il momento di esserlo pienamente.

Festeggiamo così un anno dal momento in cui la nostra vita, già movimentata di suo, è stata ulteriormente arricchita di una nuova vita: abbiamo in affido un minore straniero non accompagnato, un ragazzone albanese, di nome Klevis, che ha colmato le nostre esistenze con la sua simpatia, la sua disponibilità, la sua cocciutaggine, con la sua voglia di imparare e di crescere, con le sue stranezze

e la sua sbadataggine di adolescente, con la sua riconoscente allegria e la sua dolce accondiscendenza, con le sue paure e la sua esuberanza.

A distanza di mesi, noi due ci guardiamo ancora stupiti e increduli, chiedendoci dov'è il trucco, quando arriveranno i problemi... nel frattempo ci godiamo quella gioia serena che viene dalla consapevolezza di aver fatto un passo nella direzione giusta, sulla via del Vangelo.

Ci siamo chiesti più volte se era giusto divulgare questa nostra esperienza, se il Vangelo non vada vissuto nella discrezione, in umiltà. Ci siamo decisi a "metterci in piazza" perché pensiamo che sia un'esperienza da condividere, da far conoscere, perché altri possano a loro volta aprirsi ai tanti giovani stranieri lontani dalle loro famiglie di origine. Sono ragazzi che sognano un futuro nel nostro paese, ma che al loro arrivo non trovano altro che una comunità di accoglienza, realtà essenziali, magari anche ben gestite, ma che non possono donare il calore di una famiglia. Offrire loro una casa e il nostro affetto è un'esperienza arricchente per tutti e alla portata di molti.

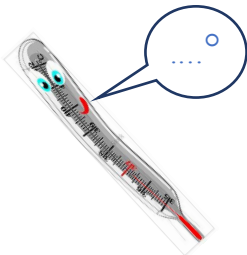
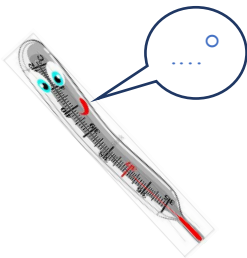
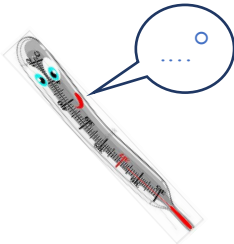
*Giovanni e Paola Castellana (AL 13)*





**A TU PER TU  
CON LA CARTA  
70 ANNI E NON  
SENTIRLI!**

**TRACCIA PER  
LA RIUNIONE  
DI BILANCIO  
D'EQUIPE**



La Carta rappresenta per gli aderenti al movimento END il riferimento per valutare la salute delle nostre equipes. È come un termometro che a volte indica alta temperatura segno di fervore, come braci accese in instancabile attività, alimentate dalla fiamma dello Spirito o a volte mostra temperature troppo basse per mantenere la giusta tensione durante il cammino.

Quest'anno il mercurio del nostro termometro sono stati il Magnificat, incontrato durante il ritiro di settore a novembre, la preghiera che ha animato le equipe miste di marzo e il dovere di sedersi che sarà spunto di riflessione nella prossima giornata di settore. Alla luce di questi parametri proponiamo alle equipe di provare a riflettere e confrontarsi per il bilancio annuale, inserendo la temperatura registrata dal nostro ENDtermometro!

### **Primo termometro: il Magnificat**

La nostra equipe, sa ancora meravigliarsi per le grandi cose che ha fatto per noi e a volte con noi come strumento? Oppure l'abitudine, la stanchezza, il dare per scontato non ci permettono più di meravigliarci della ricchezza e bellezza del cammino?

Come per Maria nel Magnificat, la nostra equipe è luogo del "sì" (all'accoglienza, alla fraternità, all'aiuto reciproco e al servizio)?

### **Secondo termometro: la preghiera**

La mia equipe e la preghiera: quale posto le riserviamo?

In che modo viene concretamente affrontato il momento della preghiera in equipe?

La preghiera in comune riesce a dilatare i cuori e farli battere al ritmo della Chiesa?

### **Terzo termometro: il dovere di sedersi**

Come "digeriamo" i vari doveri in equipe? Come ricchezza o come obbligo?

I momenti comunitari proposti dal movimento sono ritenuti un "dovere" o un'opportunità di crescita nella formazione di coppia e individuale?

Le riflessioni sul tema di studio si sono svolte alla presenza di Dio o si sono rivelate sfoggio di conoscenze, semplici discussioni? La miglior medicina è un'adeguata preparazione, come viene affrontata?

Noi appartenenti all'Equipe Acqui 3 vogliamo ricordare il caro Mario Viviano, che recentemente è salito alla casa del Padre. Per molto tempo, insieme alla sua cara Margherita, ci ha accompagnato in questo cammino di formazione spirituale. È riuscito con la sua fede profonda e con i suoi lunghi anni di appartenenza al movimento a prenderci per mano nei momenti più impegnativi di questo percorso, facendoci nel suo stile garbato ed educato.



Grazie alla concreta conoscenza del messaggio evangelico Mario sapeva trasmettere un aiuto, una visione positiva di un argomento di difficile comprensione, riuscendo ad indirizzare nella giusta direzione punti di vista e opinioni differenti.

Ora, oltre alla sua amichevole e fraterna presenza, è proprio questo aiuto che ci verrà a mancare ma confidiamo nella preghiera che lui sicuramente saprà rivolgere al Padre in favore di tutti noi, nell'attesa di riunirci in quella casa di luce e di amore che nostro Signore ha promesso a tutti i suoi figli. Arrivederci Mario!!!

*L' Equipe Acqui 3*

Approfittiamo del servizio offerto da queste preziose pagine che arrivano a tutti gli équipier per rinnovare il nostro grazie alla grande famiglia dell'END. Ora che Maria è nella pace del Padre è nostro compito testimoniare la sua ricchezza interiore, la sua grande passione per la vita e per ogni forma di cultura, la sua dedizione alla famiglia e agli altri... ma il nostro compito è reso leggero dalla consapevolezza che il vuoto lasciato, seppur così grande, può essere colmato dalla certezza che la vita non muore, che il bene sparso non andrà sprecato e che non saremo soli ad affrontare il futuro. Il grande amoroso abbraccio in cui siamo stati stretti in questi giorni è stato una chiara testimonianza di quante persone hanno voluto bene a Maria e a noi e di questo saremo sempre riconoscenti. E la famiglia END è stata una presenza discreta, ma numerosa e affettuosa!



Ancora un grande grazie a tutti!

*Giovanni e Paola Castellana (AL 13)*



## UN RICORDO DI VALENZA 1

*Continua  
in questa  
rubrica  
lo spazio  
dedicato  
ai racconti  
e ai ricordi  
delle prime  
equipe  
del nostro  
Settore*

Cari amici,  
mi è stato richiesto da parte di Chiara Francescato di portare la mia testimonianza quale veterana dell'END.

Sono Laura Gotta, da tre anni senza Fabrizio che ha lasciato un grande vuoto.

È grazie a lui, al suo entusiasmo, alla sua vivacità che avevamo intrapreso la conoscenza e poi l'appartenenza all'END già nel 1968.

Con gli amici di Valenza, gli Zaccagnini, avevamo avuto l'occasione di incontrare una coppia di Torino (Simonis) che ci aveva illustrato gli scopi e le finalità dell'END.

E da lì è nato poco per volta il primo nucleo di famiglie, VALENZA 1, a cui ne sono seguite altre e con don Mario Cermelli assistente.

L'elenco delle persone conosciute sarebbe interminabile, ma fummo la Coppia Pilota di AL 1. Come non ricordare Camperchioli, Puddu, Pietrasanta, Capra, don Carlo Canestri! Quante volte siamo andati a Torino alle riunioni di settore, sfidando anche la nebbia, imparando tante cose e soprattutto il senso dell'ospitalità che per noi, un po' provinciali, comportava sempre tanta ansia.

Una bella esperienza fu la richiesta di partecipare ad un congresso a Lione. Accettammo con entu-



siasmo: fummo invitati come coppia più giovane dell'END a tenere una breve relazione davanti a tutta la numerosa platea. Esibii con orgoglio il mio francese e, terminato l'intervento, scoppiò un grande applauso che commosse anche il nostro caro don Mario, presente all'incontro con noi.

Da tutte queste esperienze sentimmo il desiderio di metterci a disposizione della Diocesi per gli incontri coi fidanzati, che fino ad allora erano stati gestiti quasi sempre solo dai sacerdoti. Dopo una laboriosa preparazione in équipe ci sentivamo pronti per affrontare anche questa avventura, sempre con dei carissimi compagni di viaggio.

Incontrammo così altre coppie di Alessandria con le quali si iniziò a parlare di un consultorio familiare. Il cerchio si allargava; alcuni sacerdoti erano sensibili al problema e così, anche con l'aiuto del vicario mons. Canestri, venne fondato il consultorio C.P.M., tuttora operativo, con gli amici Frera, Canestri, Calini, Castellana.

Ciò che a Fabrizio e a me premeva di più era il concetto di non chiudersi nelle proprie équipes, ma di uscire allo scoperto anche nei momenti di grandi scelte sociali.

Naturalmente per svolgere in coppia tutte queste attività che ci impegnavano molto abbiamo avuto la collaborazione di altri équipiers che ci sostenevano regalandoci il loro tempo per sorvegliare i nostri figli, mettendo in atto l'aiuto reciproco (un nome su tutti Ester Sartor).

Vorrei sottolineare che l'esperienza dell'END ci ha aiutato molto nell'approfondire tanti temi e a formare la nostra coscienza spirituale e umana.

Mi sento di dire grazie di cuore a tutti gli amici incontrati nel nostro percorso di vita, che ci hanno sempre dimostrato tanto affetto.

Auguro a tutti voi di proseguire l'esperienza dell'END con sempre maggior entusiasmo e di aprirvi al mondo. Abbiamo tutti necessità di esempi positivi.

Un forte abbraccio a tutti.

Valenza, 28 aprile 2018

*Laura Gotta*



**Memoria collettiva:**  
**Chi ci aiuta a ricordare i nomi mancanti?**

# S DELLE NOSTRE TORIE STORIA

## STORIA DI UNA EQUIPE

## IL PERCORSO DELLA NOSTRA END: AL 2



Rapallo,  
Santuario di  
Nostra Signora  
di Montallegro  
Maggio 1989

L'END in Alessandria è stata voluta e sostenuta da Mons. Carlo Canestri nel 1969, allora parroco di Sant'Alessandro che, sensibile ai suggerimenti del Concilio Vaticano II, era in cerca di qualcosa che potesse aiutare i giovani sposi a crescere spiritualmente mediante un cammino di coppia, sostenuto dall'approfondimento della Parola di Dio.

Per questo motivo ha riunito e sensibilizzato parecchie coppie, ha invitato alcuni componenti dell'END di Valenza (dove già esisteva) tra i quali: Baldi, Gotta, Zaccagnini, ecc... con don Mario Cermelli e altri equipiers di Torino per avere un'informazione circa il metodo di riferimento da seguire negli incontri.

Don Carlo ci ha sempre sostenuto come Consigliere Spirituale dell'AL 1 fino a che, visto l'incrementarsi del numero di coppie che entravano a farne parte, ha formato e seguito anche il gruppo di AL 2 dividendo l'équipe e alternandoci a rotazione fino a stabilirci definitivamente.

Piano piano ci affiatammo: eravamo giovani coppie da poco sposate e tra noi l'unica coppia con più anni di matrimonio alle spalle, formata da Elsa e Stefano Capra, ci dava forza e coraggio con la sua esperienza e maturità.

C'era l'entusiasmo giovanile, il desiderio di incontrarci e fare sovente degli incontri di amicizia oltre a quelli mensili dell'END.

Nel frattempo il Movimento si arricchì di nuove END, si pensò di fare informazione anche nell'acquese e nel 1975 si formò il Settore di Alessandria che comprendeva pure Acqui Terme, Valenza e poi Tortona.

Nel ripercorrere la storia del nostro cammino emerge lo slancio e il fervore dei tempi poi, con il passare degli anni (e sono oramai 48 compiuti), sono cambiate le nostre esigenze e anche noi siamo entrati in un'altra fase della vita con difficoltà nuo-

ve e realtà diverse.

Ricordiamo il periodo triste e difficile della malattia di don Carlo e poi l'anno successivo alla sua morte, avvenuta il 16 agosto 2004.

Le nostre riunioni continuavano, ma ci mancava immensamente la presenza del sacerdote.

Con l'aiuto del Signore, incontrammo padre Tonino Tomasoni, sacerdote cappuccino, e riprendemmo gli incontri con soddisfazione; dopo il suo trasferimento in altra sede, entrò don Mauro Bruscaini che ci sta seguendo attualmente con molta attenzione e porta nuovi stimoli a tutti noi.

Con l'arrivo di don Mauro (anno 2007/2008) si è inserita una nuova coppia e si è presentata la necessità di rispolverare e rivedere il metodo END con un anno di revisione e approfondimento "affiancati" dalla coppia Paola e Gianni Bianchi che ha dato nuovo vigore e impulso al nostro procedere.

Indubbiamente il Movimento ci ha dato molto: la formazione spirituale, l'indicazione di un metodo per l'unione di coppia e per l'approfondimento della Parola di Dio; ci ha educati e ci ha portati ad una sensibilità particolare verso il prossimo. Per questo pensiamo che il Movimento END sia valido sempre e debba essere più conosciuto e proposto alle giovani coppie.

Ora, purtroppo, con la perdita di molti nostri coequipers, e da ultimo Tonino, siamo rimasti in pochi: solo due coppie e mezza, fatichiamo e chiediamo al Signore di indicarci altre coppie che ci affianchino per poter continuare insieme il cammino verso di Lui.

Ringraziamo il Signore che ci ha dato l'opportunità di conoscere e di far parte a questo gruppo di formazione dell'END.

Con affetto,

*Equipe AL 2*



1° maggio 1975

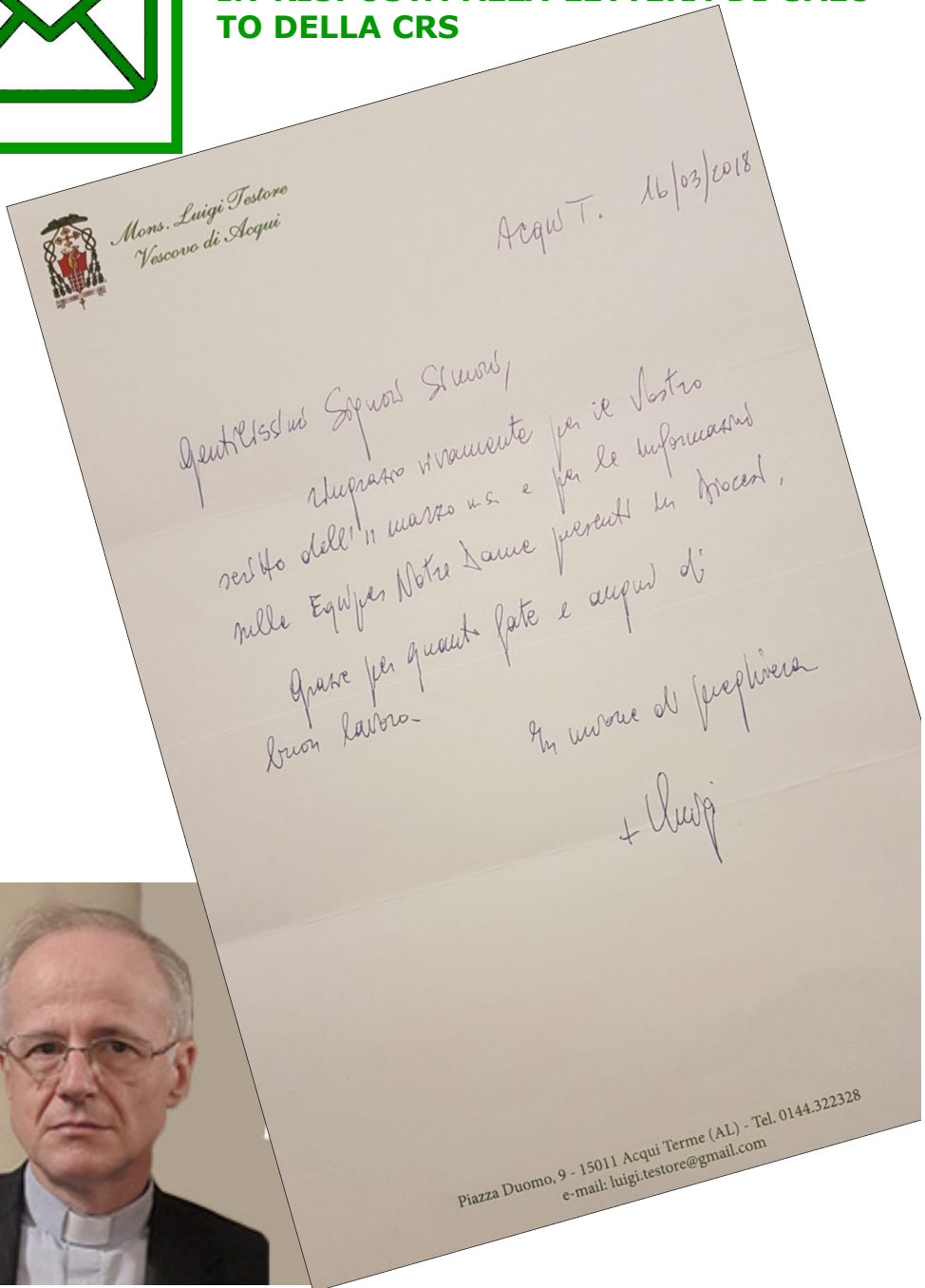
Ritiro spirituale END alla Madonnina a Valenza con Rita e Bruno Baldi, Mariaugusta e Tonino Camperchioli, Elsa e Stefano Capra, France e Felice Crema, Lauretta e Fabrizio Gotta, Mariarosa e Gianni Puddu, Ester e Ugo Sartor, Rosangela e Gaetano Venturoli, Luciana e Giorgio Zaccagnini, coniugi De Ambrogio.

Relatore-assistente Padre Giovanni Strina, carmelitano, di Genova.

Bimbi: Daniele Baldi, Beppe Camperchioli, Simona e Stefano Gotta, Eugenio e Cristina Puddu.



**PUBBLICHIAMO INTEGRALMENTE LA LETTERA DEL NEO VESCOVO DI ACQUI IN RISPOSTA ALLA LETTERA DI SALUTO DELLA CRS**





Equipes Notre-Dame

Settore di Alessandria  
c/o Stefania e Luca Simoni  
Strada Costa Longarino, 4  
15057 Tortona (Al)  
Cell. 328-1555451  
e-mail: l-simoni@libero.it

Eccellenza reverendissima,

è per noi motivo di grande onore se oggi ci è dato di rivolgerLe a nome del Settore di Alessandria del movimento Equipe Notre Dame un saluto di benvenuto nella diocesi di Acqui Terme. E' un saluto che vuole esprimerle la gioia e nel contempo la gratitudine al Signore di ritrovarci con il nostro nuovo Pastore.

Le Equipe Notre Dame sono un movimento laicale di spiritualità coniugale nato nel secolo scorso dalla lungimiranza di Padre Henry Caffarel, per rispondere all'esigenza delle coppie di sposi di vivere in pienezza il proprio sacramento, sorretto da una propria metodologia, aperto ad interrogarsi sulla complessa realtà della coppia di oggi. La caratteristica delle Equipe Notre Dame, è di essere "lievito nella massa", senza essere un movimento di appartenenza e di azione; con le parole del cardinal Martini le equipe Notre Dame "non sono un movimento di azione ma di attivi!".

Proprio da Acqui Terme, all'inizio degli anni '70 del secolo scorso, il movimento ha iniziato a compiere i propri passi nella provincia di Alessandria, crescendo fino a coinvolgere le città di Alessandria, Tortona e Valenza.

Nella Diocesi di Acqui Terme il movimento è presente in modo attivo con due équipes formate da 5 coppie ciascuna:

Acqui 1 formata da i coniugi Mario e Dorina Allosia, Dino e Clara Caorsi, Aldo e Ida Marengo, Domenico Pastorino e Enzo e Renata Quaglia con Don Paolo Parodi come consigliere spirituale

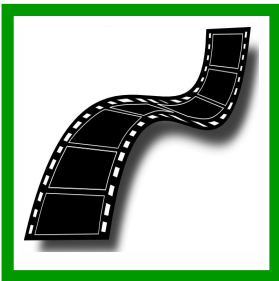
Acqui 3 formata dai coniugi Fabrizio e Oriana Angeletti, Aldo e Gianna Malvasio, Carlo e Fiorella Martino, Giampiero e Irma Rapetti e Giuseppe e Beatrice Panepinto con Don Flaviano Timperi come consigliere spirituale.

Con l'occasione le confermiamo la disponibilità di tutti gli equipiers del nostro settore a collaborare con Lei nella Sua missione pastorale.

AssicurandoLe le nostre preghiere, la salutiamo cordialmente.

Tortona, 11 marzo 2018

Luca e Stefania Simoni



**UN FILM  
SULLA  
COPPIA  
OCCASIONE  
UNICA,  
DA VEDERE!**

Collegamento al trailer ufficiale  
<https://www.youtube.com/watch?v=AJP9YVWwL4Q>

**IN PROIEZIONE PER**  
Azione Cattolica Italiana  
DIOCESI di ALESSANDRIA  
in collaborazione con  
Ufficio per la Pastorale Familiare Diocesi di Alessandria  
e Consorzio UCIPEM Alessandria

UN FILM DI  
Azione Cattolica Italiana  
Pastorale San Trovato

CHIESA  
di VERRULLA  
SAVIGNO

8x  
mille

ITALIA  
DIPLOMA INTERNAZIONALE  
D'ARTE E LETTERE

[www.comeunarosanelarmadio.it](http://www.comeunarosanelarmadio.it)

# come una Rosa nell'Armadio

"LA VITA DI COPPIA NON VA MAI DATA PER SCONTATA"

131 ATTORI  
NON PROFESSIONISTI  
DI OGNI ETÀ

IL GRUPPO ADULTI  
E FAMIGLIE DI AC  
SI METTE IN GIOCO  
CON UN FILM COMMEDIA

REGIA  
FULVIO BRUNO

**DOMENICA  
27 MAGGIO 2018 ORE 16.00**  
PROIEZIONE FILM  
"CENTRO SPIRITUALE BETANIA"  
LOC. BETANIA, STRADA SERRA 3, VALMADONNA (AL)  
SEGUIRÀ INCONTRO - DIBATTITO CON ALCUNI DEI PROTAGONISTI  
(DALLE ORE 19,30 APERICENA)

DOPO IL GRANDE SUCCESSO CON IL TUTTO ESAURITO AL CINEMA ARISTON DI SANREMO NEL 2016, LA PARTECIPAZIONE AD UNA PUNTATA ESCLUSIVA DURANTE LA TRASMISSIONE "IL DIARIO DI PAPA FRANCESCO" SU TV2000 E IL 30 APRILE 2017 LA TESTIMONIANZA IN PIAZZA SAN PIETRO IN OCCASIONE DEI 150 ANNI DI FONDAZIONE DELL'AZIONE CATTOLICA, ANCHE LA DIOCESI DI ALESSANDRIA AVRÀ IL PIACERE DI PROIETTARE "...COME UNA ROSA NELL'ARMADIO", FILM REALIZZATO DA 131 ATTORI NON PROFESSIONISTI DELLA AZIONE CATTOLICA DI SAN SIRO IN SANREMO.

**INGRESSO AD OFFERTA LIBERA**  
Prevista animazione per bambini e ragazzi a cura dell'ACR

**Contatti:** Antonietta 339.8661381 - Rita 0131.231436  
E' gradita conferma della partecipazione entro il 20/05



**SUPER-  
AMICIZIA**

Dato il successo della Superamicizia dell'anno scorso, anche quest'anno viene proposto a tutto il Settore un momento di incontro, preghiera e condivisione estivo in montagna. I giorni previsti sono sabato 28 e domenica 29 luglio a Torgnon (AO).

**Note Tecniche:** pensione completa da 39€ a € 44€ (pranzo e cena del 28, colazione del 29): il costo varia in base alla tipologia di stanze, doppie o triple (+10€ a persona per il pranzo del 29).

Bambini: 0-3anni: gratis; 4-8: metà quota; 8-12: 60% della quota; oltre i 12: tariffa uguale agli adulti.

**Iscrizioni:** entro il 10 giugno in occasione dell'incontro di bilancio con le CRE

## ORDINAZIONI IN DIOCESI DI ALESSANDRIA



Continua la visita pastorale nella zona Valenza.

Sabato 5 maggio alle ore 21 presso la chiesa di Santa Maria Maggiore - duomo di Valenza, si celebrerà l'ordinazione diaconale di Santiago Ortiz Giraldo.



Sabato 2 giugno alle ore 21 presso la Cattedrale di Alessandria, si celebrerà l'ordinazione presbiterale di don Giovanni Bagnus e di fra Daniele Noè (della comunità di Spinetta Marengo)



## DALLE DIOCESI



Più informazioni:

Sito WEB della Diocesi Alessandria:

<http://www.diocesialessandria.it/>

## DIOCESI DI ACQUI

Più informazioni:

Sito WEB della Diocesi di Acqui:

<http://www.diocesiacqui-piemonte.it/>

## DIOCESI DI TORTONA

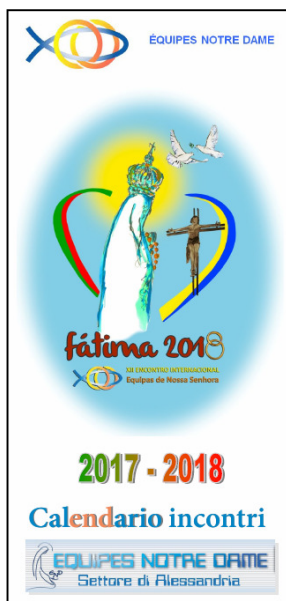
Continua la visita pastorale, ora nel vicariato del Genovesato.

Più informazioni:

Sito WEB della Diocesi di Tortona:

<http://www.diocesitortona.it/index.php>

# PROSSIMI APPUNTAMENTI:



## **Domenica 20 Maggio**

**Si veda pag. 6** - Betania di Valmadonna (AL)

### **Giornata di Settore**

(Iscrizioni entro il 10 Maggio 2018 - si veda pag. 6)

## **Domenica 10 Giugno**

**ore 15.30-17.30** - Casa del Giovane, via Balduino 6 (Tortona)

### **Incontro CRE**

## **16-21 Luglio** - Fatima (Portogallo)

### **Incontro Internazionale**

## **28-29 Luglio** - Torgnon (AO)

### **Superamicizia**

(Iscrizioni entro il 10 giugno 2018 - si veda pag. 18)

## **7-11 Agosto** - Prati di Tivo (TE)

### **Sessione Nazionale Estiva**

(Iscrizioni dal 10 maggio al 30 giugno 2018)

**Per gli altri appuntamenti si fa riferimento alle date già presenti nel Calendario incontri.**



I collegamenti multimediali rimandano a degli approfondimenti; tutte le informazioni sono comunque presenti nella copia in formato PDF o cartaceo. Ringraziamo sin d'ora chi ci segnalerà eventuali errori, omissioni o possibili miglioramenti.

Visita il sito EQUIPES NOTRE-DAME Super Regione Italia:

<http://www.equipes-notre-dame.it/>

## **Il Foglio END**

è

- reso possibile dalla collaborazione di tutti gli equipiers,
- curato dall'Equipe di Settore,
- fatto dalla Coppia Referente per la Cultura.

*Un grazie a chi già sta collaborando nella redazione mentre chi volesse condividere esperienze varie di preghiera, solidarietà, testimonianze di Metodo vissuto e quant'altro, può inviare un contributo alla CRC:*

*Gabriele e Sara Macario (Alessandria 11)  
famiglia.macario@gmail.com*